

**AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE
DELL'AGRICOLTURA NEL MOLISE**

"GIACOMO SEDATI"

CAMPOBASSO

(L.R. 23 Novembre 2004 n. 27)

DIREZIONE GENERALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 18 DEL 23/01/2013

**OGGETTO: RIDETERMINAZIONE FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL
PERSONALE DELLE CATEGORIE PER L'ANNO 2011 IN ATTUAZIONE DELLE
DIRETTIVE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA SULL'APPLICAZIONE
DELL'ART. 9, COMMA 2 BIS, DELLA LEGGE N. 122/2010.**

L'anno duemilatredici il giorno ventitre del mese di gennaio

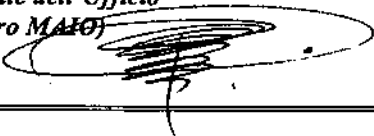
IL DIRETTORE GENERALE

determina quanto riportato nelle facciate interne relativamente all'oggetto

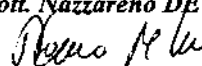
La proposta è stata istruita e redatta dalla struttura diretta dal sottoscritto.

SERVIZIO 1

*Il Responsabile dell'Ufficio
(P.I. Pietro MAIO)*



*Il Dirigente
(dott. Nazzareno DE LUCA)*



Servizio - Ragioneria e Contabilità -

Si attesta, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 7/5/2002, n. 4, che l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente preregistrato dal sottoscritto Responsabile del Servizio sul pertinente capitolo di spesa del Bilancio dell'ARSIAM relativo al corrente esercizio finanziario.

CAP.....	ESERCIZIO.....	ES/IMPEGNO.....	IMPORTO.....	DATA.....
CAP.....	ESERCIZIO.....	ES/IMPEGNO.....	IMPORTO.....	DATA.....
CAP.....	ESERCIZIO.....	ES/IMPEGNO.....	IMPORTO.....	DATA.....
CAP.....	ESERCIZIO.....	ES/IMPEGNO.....	IMPORTO.....	DATA.....
CAP.....	ESERCIZIO.....	ES/IMPEGNO.....	IMPORTO.....	DATA.....

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che con Determinazione Dirigenziale n. 450 del 15.11.2011 venne costituito il fondo per il trattamento accessorio del personale delle categorie A - B- C e D, quest'ultima limitatamente al personale non titolare dell'"area quadri", per l'anno 2011;
- che nel corpo della suddetta Determinazione n. 450/2011 si dava atto delle modalità con le quali si era provveduto all'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis della legge 122/2010, che recita: "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";
- che il testo dell'articolo di legge va integrato con le indicazioni operative contenute nella circolare n. 12 del 15.04.2011 del Ministero delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato nella quale si chiarisce, con particolare riferimento alla riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, che "la stessa può essere operata, per ciascuno degli anni 2011 - 2012 - 2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio ed al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo";
- che, in applicazione dell'articolo di legge e dei chiarimenti interpretativi contenuti nella circolare n. 12 del 15.04.2011 del Ministero delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - la riduzione era stata applicata sulle "risorse disponibili" che residuano dopo aver sottratto dal fondo complessivo le "progressioni economiche orizzontali", le "indennità per responsabilità d'ufficio" e le "indennità di comparto", secondo un'interpretazione emersa anche in sede di Conferenza Stato - Regioni; pertanto, la riduzione proporzionale del fondo era stata effettuata prendendo in considerazione soltanto il personale, cessato dal servizio, beneficiario dell'indennità di rischio e disagio e della "produttività", ovvero il personale delle categorie A - B- C e D, quest'ultima limitatamente al personale non titolare dell'"area quadri";
- che all'esito della costituzione del fondo in applicazione delle norme citate in precedenza si era determinata una quota di € 11.599, 92 da poter distribuire a titolo d'indennità di rischio e disagio nonché per la produttività del personale e che, dopo la compilazione delle "schede di valutazione" del personale interessato, effettuata dal Dirigente di riferimento, e stabilite le somme spettanti in percentuale al personale titolare di rapporti di lavoro "part - time", venne effettivamente erogata la somma di € 10.602,79;
- che, dopo che l'Agenzia aveva immesso nel sistema on - line "SICO" i dati relativi al conto annuale 2011 è pervenuta, in data 29.08.2012, una e - mail da parte del Ministero dell'Economia - ufficio IGOP - nella quale si chiedevano spiegazioni in merito alla metodologia di calcolo applicata per operare la riduzione di cui all'art. 9 comma 2 bis legge 122/2010, avendo il Ministero rilevato una riduzione percentuale del 5,11% del personale anno 2011 rispetto al 2010, in applicazione dei criteri della circolare MEF - RGS n. 12 del 15.04.2011;
- che pertanto si ritenne opportuno chiedere un incontro presso gli uffici del Ministero per illustrare da vicino il percorso seguito dall'Agenzia per l'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis della legge 122/2010 nella costituzione del fondo per il trattamento accessorio anno 2011;
- che l'incontro si tenne in data 17 settembre 2012 con la partecipazione, per l'Agenzia, del Dirigente del Servizio Uno dr. Nazzareno De Luca e del Funzionario dell'ufficio "ordinamento del personale" sig. Pietro Maio ed in quell'occasione il Dirigente del Ministero chiarì che l'orientamento consolidato del Ministero, anche nella sua qualità di organo di controllo, è che la riduzione percentuale, corrispondente a quella del personale, deve applicarsi sul totale delle risorse del fondo, incluse le progressioni economiche orizzontali e di conseguenza, nel calcolare la suddetta riduzione, bisogna prendere in considerazione tutto il personale non dirigente;
- che tale indicazione operativa ha determinato la necessità di rivedere i criteri per la costituzione del fondo anno 2011 attenendosi alle direttive del Ministero;
- che la riduzione percentuale da applicare al fondo 2010 è stata poi più esattamente ricalcolata nel 5,68%;

- che, con l'occasione, è stato effettuato anche uno scrupoloso monitoraggio di tutte le voci costituenti il fondo e si è rilevato che non erano state detratte dal fondo le quote delle progressioni economiche orizzontali maturate dal personale posto in quiescenza nel corso dell'anno 2010 e relative all'ultima categoria professionale acquisita in carriera;
- che, sempre nell'ambito del suddetto monitoraggio, sono state eliminate dalla voce "particolari specifiche responsabilità - ufficio" (art. 17 CCNL 01.04.1999) le somme corrisposte a titolo di responsabilità d'ufficio al personale Arsiam che, nell'anno 2010, ha prestato servizio presso la Regione Molise in regime di "utilizzazione", in quanto tali somme si riferiscono ad uffici ricoperti presso la Regione Molise, e dunque rientrano più propriamente nel trattamento accessorio erogato dalla Regione, senza contare che, in ogni caso, sono state soltanto anticipate dall'Arsiam per poi essere rimborsate dalla Regione Molise, come prevede appunto il regime di utilizzazione;
- che dopo aver apportato tali correzioni alle voci del fondo 2011, grazie alle quali la somma corrisposta per le altre voci componenti il fondo, è stata rideterminata in €. 466.051,85 (come da prospetto allegato sotto la lettera "B") e tenuto conto dell'ulteriore salario accessorio ormai già erogato per un ammontare di €. 10.602,79 si è determinato, considerando l'applicazione della riduzione proporzionale a tutto il fondo, come richiesto dal Ministero dell'Economia, un disavanzo di €. 11.155,11 tra il fondo erogabile ai sensi di legge e quello effettivamente erogato dall'Agenzia, come si evince, più nel dettaglio, nel prospetto allegato sotto la lettera "A" al presente provvedimento;
- che il recupero di tale somma verrà operato a compensazione con le risultanze del fondo anno 2012, in applicazione dell'art. 40 comma 3 - quinquies d. lgs 165/2001, dedicato ai contratti collettivi nazionali ed integrativi, il quale stabilisce - in caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva".

DETERMINA

le premesse sono parte integrante del provvedimento:

- di rideterminare il fondo erogabile per il trattamento accessorio del personale delle categorie, relativo all'anno 2011, che viene quantificato in €. 465.499,53 come da prospetto allegato quale parte integrante del presente provvedimento sotto la lettera "A";
- di dare atto che, considerando la somma di €. 10.602,79 già erogata nell'anno 2011 per la corresponsione dell'indennità di rischio e disagio e per la "produttività" a cui deve aggiungersi la somma di €. 466.051,85 corrisposta per le altre voci che compongono il fondo (come da dettaglio riportato nel prospetto allegato al presente atto sotto la lettera "B"), si è venuto a determinare, come da prospetto allegato quale parte integrante del presente provvedimento sotto la lettera "A", un disavanzo di €. 11.155,11 tra il fondo complessivamente erogato per l'anno 2011 e quello effettivamente erogabile, in applicazione dell'articolo 9 comma 2 bis legge 122/2010 e dei chiarimenti interpretativi contenuti nella circolare n. 12 del 15.04.2011 del Ministero delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - e delle direttive del Ministero medesimo;
- che il suddetto disavanzo di €. 11.155,11 verrà recuperato a compensazione con le risultanze del fondo relativo all'anno 2012, in applicazione dell'art. 40 comma 3 - quinquies d. lgs 165/2001;
- d'inviare copia del presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti per l'espressione del parere di competenza, ai sensi del d. lgs. 165/2001.

Il presente atto è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 10 comma 7 legge regionale 27/2004.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Antonio IACOBUCCI)

☒ Il presente atto, ai sensi della normativa vigente, viene pubblicato sull'albo pretorio informatico dell'Agenzia per giorni 15-----:

- ☒ **INTEGRALMENTE**
☐ **SENZA ALLEGATI**
☐ **SOLO PER OGGETTO**

IL DIRETTORE GENERALE
(dr. Antonio IACOBUCCI)

☐ Il presente atto, ai sensi della normativa vigente, **NON** viene pubblicato sull'albo pretorio informatico dell'Agenzia.

IL DIRETTORE GENERALE
(dr. Antonio IACOBUCCI)

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Campobasso, li **23 GEN. 2013**

Il Responsabile dell'Ufficio V
(Alfredo BATTISTINI)

ALLEGATO "A"

TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DELLE CATEGORIE A - B - C - D, QUEST'ULTIMA LIMITATAMENTE AL PERSONALE NON TITOLARE DELL'"AREA QUADRI" - ANNO 2011

Applicazione dell'art. 9 comma 2 - bis legge 122/2010 secondo i criteri dettati dalla circolare del MEF
- RGS n. 12 del 15 aprile 2011.

ANNO 2010

presenti al 1° gennaio	presenti al 31 dicembre*	media aritmetica 2010
89	87	88

ANNO 2011

presenti al 1° gennaio*	presenti al 31 dicembre**	media aritmetica 2011
86	80	83

riduzione percentuale fondo 2010 : - 5,68%

FONDO 2010: € 493.532,15

RIDUZIONE PERCENTUALE: 5,68% = € 28.032,62

FONDO EROGABILE 2011: € 465.499,53

FONDO GIA' EROGATO 2011: € 466.051,85

INDENNITA' RISCHIO E DISAGIO E PRODUTTIVITA' 2011: € 10.602,79

SOMMA COMPL. EROGATA ANNO 2011: € 476.654,64 (466.051,85 + 10.602,79)

DISAVANZO: € 11.155,11 (476.654,64 - 465.499,53)



IL DIRIGENTE
(dott. Nazzareno DE LUCA)
Nazzareno De Luca

ALLEGATO "B"

SOMME EROGATE		posizioni acquisite anno 2009	variazioni anno 2010	Totale al 31/12/2010	
* Progressioni orizzontali (diff.za tra categ.)		320.409,05	1.924,77	322.333,82	
* Indennità funzione - aggiuntiva (voce 11S)		12.847,44	1.032,96	13.880,40	
* Indennità di Comparto		50.632,37	- 586,40	50.045,97	
* Particolari specif. Resp. Ufficio (voce 37M)		77.710,72	2.080,94	79.791,66	
	Totale erogato	461.599,58	4.452,27	466.051,85	466.051,85




IL DIRIGENTE
(dott. Nazzareno DE LUCA)

